

ALLEGATO B – CENTRI DI RACCOLTA
Gestione e utilizzo del Centro di raccolta

Art. 1 Oggetto

1. Il presente allegato ha per oggetto la gestione e l'utilizzo del Centro di raccolta definito dall'articolo 21 del *Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio*;
2. La realizzazione del Centro di raccolta viene eseguita in conformità alla normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia; il Centro di raccolta è allestito e gestito in conformità a quanto previsto dal D.M. 08/04/2008.
3. Il Centro di raccolta costituisce un impianto connesso e funzionale al sistema di raccolta differenziato dei rifiuti ed ha come obiettivo quello di promuovere, con l'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza, ed economicità, sistemi tendenti a recuperare dai rifiuti materiali ed energia secondo i principi di cui al D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni nel rispetto della protezione dell'ambiente e della salute.
4. Presso il Centro di raccolta gli utenti che hanno diritto di accesso conferiscono i rifiuti.

Art. 2 Definizioni

Centro di raccolta: area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, di rifiuti urbani conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze anche attraverso il Gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze.

Gestore: il soggetto di cui all'articolo 6 del *Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio*, che garantisce la gestione del Centro di raccolta nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, protezione e tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente. Il Gestore garantisce, inoltre, la sorveglianza del Centro, come definito nella DGRV n. 3043 del 20/10/2009 punto 5.

Responsabile Tecnico: il soggetto, nominato dal Gestore iscritto nella categoria 1 dell'Albo Gestori Ambientali per l'attività di "gestione dei centri di raccolta", avente i requisiti stabiliti per la categoria 1 dall'Albo Gestori Ambientali; garantisce il rispetto delle norme di tutela ambientale e sanitaria ed il mantenimento dell'idoneità delle strutture utilizzate; garantisce ed attesta la formazione e l'addestramento del personale addetto al Centro di raccolta.

Altre definizioni sono riferite alla normativa vigente in materia.

Art. 3 Rifiuti conferibili presso il Centro di raccolta

1. Le tipologie dei rifiuti raccolte presso il Centro di raccolta, da conferire in modo differenziato, devono essere conformi a quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale ed alle autorizzazioni vigenti.
2. La lista dei rifiuti raccolti nel Centro di raccolta è indicata su apposita cartellonistica/segnaletica esposta all'ingresso dell'area e/o in prossimità di contenitori posizionati all'interno del Centro di raccolta e sul sito internet.

3. Il Gestore ha facoltà di introdurre, limitare o modificare in qualsiasi momento le tipologie di rifiuti da accettare al Centro di raccolta, secondo la disponibilità degli spazi o gli eventuali indirizzi del Consiglio di Bacino.
4. Le utenze non domestiche riportate nell'allegato L-quinquies del d. lgs. n. 152/06 TUA possono conferire presso il centro di raccolta i rifiuti dell'allegato L-quater da loro prodotti secondo indicazioni gestionali ed operative indicate nella tabella di cui all'articolo 14, con la documentazione di accompagnamento prevista dalla normativa nazionale e regionale vigente.
5. È in ogni caso fatta salva la normativa speciale prevista per i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche R.A.E.E., compreso il cd. *dual use*.
6. Vengono fissati nella tabella di cui all'articolo 14 i limiti massimi dei quantitativi conferibili per le diverse tipologie di rifiuto. Al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro di raccolta, le varie tipologie di rifiuti saranno comunque accettate compatibilmente con le capacità di ricezione dei singoli contenitori presenti all'interno dello stesso.

Art. 4 Accesso al Centro di raccolta

1. Il conferimento dei rifiuti nel Centro di raccolta deve essere effettuato a cura del produttore. Il rifiuto deve giungere al Centro di raccolta già adeguatamente separato nelle diverse tipologie merceologiche, al fine di ridurre i tempi di permanenza degli utenti all'interno dell'area. È vietato miscelare e selezionare i rifiuti.
2. Possono accedere al Centro di raccolta esclusivamente le utenze del Comune fatti salvi eventuali accordi intercomunali per l'utilizzo congiunto del CdR.
3. Il Consiglio di Bacino si riserva di attivare, di concerto con il Gestore, procedure di controllo, misurazione ed individuazione automatica, al fine di monitorare l'accesso al Centro di raccolta e quantificare il rifiuto conferito.

Art. 5 Divieto di conferimento dei rifiuti speciali non simili agli urbani

1. Nel Centro di raccolta non possono essere conferiti rifiuti speciali non simili agli urbani.

Art. 6 Apertura del Centro di raccolta

1. I rifiuti possono essere conferiti esclusivamente nei giorni e negli orari concordati dal gestore con il Comune ed il Consiglio di Bacino ed apposti al di fuori del Centro di raccolta, che devono essere compatibili con gli orari minimi previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. n. 255/2022. Per le utenze non domestiche possono essere previsti orari più restrittivi e/o riservati.
2. Per taluni Centri di raccolta e/o per determinate fasce giornaliere o orarie potrà essere prevista la prenotazione per accedervi. In ogni caso gli utenti con prenotazione avranno la precedenza (nella fascia oraria indicata) rispetto a quelli senza prenotazione.
3. Eventuali modifiche, anche temporanee, degli orari di apertura potranno essere disposte per giustificati motivi previa comunicazione al Comune e saranno altresì comunicate agli utenti mediante tempestivo avviso posto davanti al Centro di raccolta e sul sito internet del Gestore.

4. In via eccezionale il Gestore può prevedere di ampliare l'orario di apertura del centro di raccolta, sempre se ciò è ritenuto efficace per la gestione del CDR stesso, per gli utenti che abbiano effettuato la prenotazione per il conferimento.
5. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico previa autorizzazione del Gestore.

Art. 7 Modalità di accesso e conferimento

1. L'utente che intende conferire rifiuti al Centro di raccolta deve qualificarsi di norma tramite l'esibizione di idonea documentazione prevista dal Gestore e dal Consiglio di Bacino per l'accesso e dovrà dichiarare la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti:
 - a) le **persone fisiche** (utenze domestiche) accedono con carta d'identità e C.F.;
 - b) le **persone giuridiche** (utenze non domestiche) le cui attività siano indicate nell'allegato L-quinquies del decreto n. 116/2020 e limitatamente ai rifiuti di cui all'allegato B) del presente regolamento accedono presentando il modello "Allegato 1A" del D.M. 8 aprile 2008 e l'ulteriore documento accompagnatorio nei casi specifici di cui al DM 8 Marzo 2010 n° 65.
2. L'addetto al servizio di guardiania e controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti al comma 1 del presente articolo, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti all'art. 3 del presente allegato o in difformità alle norme del Regolamento. L'addetto al servizio di guardiania ha inoltre facoltà di respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di gestione del Centro di raccolta (vedi tabella ex art. 14).
3. Il conducente del mezzo che accede al Centro di raccolta deve avere cura di spegnere il motore durante il tempo di eventuale attesa all'esterno del Centro di raccolta e durante le operazioni di conferimento.
4. I rifiuti devono essere scaricati direttamente ed immediatamente negli appositi contenitori o spazi a cura dell'utente; qualora l'utente dovesse conferire diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto conferimento in forma differenziata e tale operazione di differenziazione dovrà essere effettuata dall'utente prima di accedere al Centro di raccolta.
5. Nei casi consentiti nella tabella dell'articolo 14, i sacchi devono essere conferiti ben chiusi. È richiesto possibilmente l'utilizzo di sacchi semitrasparenti per il conferimento dei rifiuti, al fine di facilitare le operazioni di controllo.
6. Gli utenti sono obbligati ad avvisare il personale stesso in tutti i casi di necessità (es. dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, ecc.).
7. Sono consentiti l'accesso e la permanenza all'interno del Centro di raccolta agli utenti autorizzati al conferimento, per il tempo strettamente necessario alle operazioni e in numero non superiore alla capacità di controllo da parte del personale preposto.
8. Qualora il peso del rifiuto non consenta la movimentazione/conferimento autonomo dello stesso, l'utente è invitato a recarsi al Centro di raccolta con una persona di supporto.
9. È consentito l'accesso con eventuale furgone di ditta terza e relativo operatore ma è necessaria la presenza contestuale dell'utente in fase di accesso e conferimento.

10. I bambini e gli animali domestici, per motivi di sicurezza dovranno restare all'interno delle vetture che accedono al Centro di raccolta.

Art. 8 Norme di comportamento

1. L'addetto al servizio di guardiania e controllo è incaricato di pubblico servizio ed è soggetto alle relative norme.
2. L'utente deve rispettare la segnaletica presente all'interno del Centro di raccolta, in caso di attesa per l'accesso dovrà rispettare l'ordine di arrivo senza superare la coda, fatto salvo che il diritto di precedenza dovuto al possesso di prenotazione (in tal caso egli avrà la precedenza su quelli non prenotati o prenotati su fasce temporali successive).
3. L'utente deve rispettare tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di guardiania e controllo nel rispetto del presente allegato.
4. L'utente deve utilizzare solo i mezzi disponibili ed idonei presenti nel Centro di raccolta per accedere ai contenitori (scale, rampe).
5. L'utente è invitato indossare calzature idonee per i conferimenti al Centro di raccolta (chiusi davanti, con suola antiscivolo, no ciabatte, no infradito).
6. Per la movimentazione di rifiuti pericolosi o tali da comportare rischio di taglio/abrasione, l'utente è invitato a utilizzare idonei guanti protettivi durante la movimentazione del carico.

Art. 9 Compiti del Gestore

1. Compete al Gestore del Centro di raccolta mettere a disposizione tutte le attrezzature necessarie per la gestione del Centro, vale a dire i contenitori e i sistemi di accesso ai contenitori. Il Gestore dovrà garantire l'idoneità delle attrezzature fornite e la fornitura dei sistemi di sicurezza laddove necessari ai sensi del D.Lgs. 81/08.
2. Sarà compito del Gestore provvedere allo sfalcio dell'erba, alle attività di contenimento di polveri ed odori, alla disinfestazione periodica.
3. È compito del Gestore mettere a disposizione quanto necessario per la gestione delle emergenze (estintore e kit di primo soccorso).
4. Sono di competenza del Gestore la movimentazione e il trasporto dei rifiuti raccolti nel rispetto degli obiettivi di cui all'art. 1 comma 3 del presente allegato.
5. Nel caso di accertato abbandono dei rifiuti in aree pubbliche all'esterno e contermini al Centro di raccolta, in cui non sia individuato il soggetto responsabile, il Gestore ha il compito di provvedere al trasporto e trattamento del rifiuto addebitando i relativi costi al Comune, secondo le modalità indicate nelle *"Linee operative per l'effettuazione di servizi di raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico o su suolo privato ad uso pubblico"* approvate dal Comitato di bacino con delibera n. 9 del 20.05.2022.
6. Non potranno essere rilasciate dal gestore del CDR attestazioni di avvenuto smaltimento/conferimento che prevedano la verifica di matricole e/o numeri seriali e/o tipologia del materiale e/o eventuali altri contenuti specifici o caratteristiche dei rifiuti conferiti. A seguito di richiesta agli uffici competenti del gestore potrà essere rilasciata al conferitore una "dichiarazione di avvenuto accesso al CDR" attestante l'identità del soggetto conferente, il giorno del conferimento, il numero di pezzi/colli e il Codice EER con generica descrizione del rifiuto conferito.

Art. 10 Personale di guardiania

1. Il personale opera secondo quanto previsto dal codice etico del Gestore, ne rispetta tutti i contenuti e svolge le seguenti attività:
 - a) controllo dell'osservanza delle norme di legge, regolamentari e del presente allegato;
 - b) segnalazione di ogni e qualsiasi abuso/difformità/disfunzione;
 - c) controllo della qualità e quantità dei rifiuti conferiti da ciascun utente, anche mediante ispezione diretta, fornendo ai soggetti che accedono al Centro di raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
 - d) eventuale temporanea interdizione all'accesso durante le operazioni di ritiro dei rifiuti da parte dei trasportatori incaricati.
2. Il personale adibito al servizio di guardiania e controllo deve inoltre garantire che:
 - a) sia gestito in maniera appropriata il rapporto con gli utenti segnalando eventuali situazioni critiche ed evitando ogni conflitto;
 - b) vi sia presenza costante di personale addetto alla guardiania durante l'apertura del Centro di raccolta;
 - c) siano controllate puntualmente le generalità dei conferenti, eventualmente tramite apposito supporto informatico e/o altro sistema, se previsto, in modo da assicurarsi che gli utilizzatori abbiano effettivo diritto a conferire nell'area, facendo eventualmente attendere all'esterno i successivi utenti ed impedendo l'accesso a persone non autorizzate;
 - d) siano registrate le quantità conferite dagli utenti ove previsto;
 - e) i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio.
 - f) l'accesso nell'area interna del Centro di raccolta avvenga per un numero di utenti tali da non compromettere il conferimento e la fruibilità del Centro di raccolta in condizioni di sicurezza per i soggetti presenti all'interno del Centro stesso;
 - g) sia fornito tempestivo soccorso alle persone presenti nel Centro di raccolta in caso di emergenza di carattere sia sanitario, sia in caso di incendio, utilizzando l'apposita dotazione;
 - h) nel caso si verificassero assembramenti o code per l'accesso, il personale di servizio potrà fornire (con l'eventuale supporto delle forze di Polizia) le necessarie indicazioni per l'accesso e lo stazionamento all'esterno, anche con ausilio di idonea segnaletica.

Art. 11 Reclami

1. Eventuali reclami da parte delle utenze devono essere rivolti al Gestore secondo modalità previste dalla Carta della Qualità dei Servizi che è pubblicata sul sito internet del Gestore.

Art. 12 Divieti

1. È vietato:

- a) non attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale (limiti di velocità, parcheggi, ecc...);
- b) fumare all'interno del Centro di raccolta;
- c) abbandonare rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno del Centro di raccolta;
- d) depositare rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- e) depositare rifiuti della tipologia diversa da quella cui il contenitore è destinato o non adeguatamente confezionati, ardenti, liquidi, ecc.;
- f) lanciare rifiuti dall'esterno all'interno del Centro di raccolta anche se dentro gli appositi contenitori;
- g) occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; il conferente è responsabile dei danni e dell'inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo;
- h) conferire rifiuti con l'ausilio di attrezzature proprie (ribaltabili, muletti, gru). Ai conferitori che ne faranno preventiva richiesta potranno essere concesse deroghe specifiche;
- i) cernire, rovistare all'interno dei contenitori, prelevare rifiuti o loro parti;
- j) superare le barriere presenti nel Centro di raccolta (parapetti);
- k) conferire rifiuti da parte di utenze non autorizzate ad accedere al Centro di raccolta ai sensi dell'Art. 3 del presente allegato;
- l) conferire rifiuti diversi dalle tipologie previste all'Art. 3 del presente allegato;
- m) danneggiare e/o imbrattare le strutture e i contenitori presenti nel Centro di raccolta;
- n) effettuare operazioni di smontaggio dei rifiuti presenti nel Centro di Raccolta;
- o) conferire rifiuti esplosivi (razzi di segnalazione), incandescenti, ad alta temperatura o in fase di combustione;
- p) introdursi nei contenitori dei rifiuti;
- q) rompere i rifiuti fragili che possono generare proiezione di schegge (vetro, ceramica, tubi neon, sanitari, etc.);
- r) consegnare i rifiuti a soggetti diversi dal gestore che stazionino impropriamente in prossimità del Centro di raccolta.

Art. 13 Sanzioni

1. Per le violazioni al presente allegato si applicano le sanzioni di cui all'allegato A del *Regolamento*.

Art. 14 Limiti quantitativi gestionali del Centro di Raccolta

- 1.** I limiti quantitativi sono di carattere gestionale e pari a 3 mc complessivi di rifiuti per singola giornata di apertura, tenendo conto delle indicazioni esplicitate nella tabella sotto riportata;
- 2.** Il Gestore può prevedere deroghe al limite quantitativo generale di cui al comma 1 e alle quantità massime conferibili per specifiche tipologie di rifiuti a seguito di preventiva richiesta da parte dell'utente domestico e/o non domestico;
- 3.** Inoltre per ciascuna tipologia di rifiuto, tra quelli conferibili nel singolo Centro di raccolta, sono ammesse le quantità massime riportate nella tabella sottostante:

Tipo rifiuto	CER	Descrizione	Quantità massima conferibile per conferimento	Modalità di conferimento	UND
Cartucce esaurite e toner	080318	Cartuccia toner per stampante laser, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi non contenenti sostanze pericolose	1 sacchetto da 35 lt	Senza imballaggi	ATTIVITÀ RIPORTATE NELL'ALLEGATO L-QUINQUIES DEL D.LGS. N. 152/06 TUA
Multimateriali	150106	Imballaggi da raccolte differenziate VPL	1 mc	Sfuso o sacchi	Ammesse ATTIVITÀ RIPORTATE NELL'ALLEGATO L-QUINQUIES DEL D.LGS. N. 152/06 TUA
Contenitori contaminati da sostanze pericolose (pittogrammi con caratteristiche di pericolo)	150110	Contenitori vuoti che contenevano vernici, acidi e altre sostanze pericolose	1 sacchetto da 35 lt		Le attività NON possono conferire
Pneumatici usati	160103		4 pezzi privi di cerchione		Le attività NON possono conferire
Rifiuti inerti	170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche <u>non contenenti sostanze pericolose</u>	5 secchi da 20 litri o fino a 4 sanitari per un massimo di n. 3 conferimenti annui	Previa apposita autocertificazione da parte del produttore (art. 16). Da svuotare nell'apposito cassone con verifica visiva preventiva da parte dell'addetto al CdR	Le attività NON possono conferire
Carta e Cartone	200101	Carta e imballaggi in cartone	2 mc	Sfuso	Ammesse ATTIVITÀ RIPORTATE NELL'ALLEGATO L-QUINQUIES DEL D.LGS. N. 152/06 TUA
Vetro	200102	Vetro diverso dagli imballaggi (lastre di vetro,	0,5 mc	Sfuso	Ammesse ATTIVITÀ RIPORTATE NELL'ALLEGATO L-QUINQUIES DEL D.LGS. N. 152/06 TUA

		damigiane)			
Indumenti usati	200110 200111	Indumenti usati e rifiuti tessili tipo abiti, scarpe...	1 mc	Sfuso o in sacchi	Ammesse ATTIVITÀ RIPORTATE NELL'ALLEGATO L-QUINQUIES DEL D.LGS. N. 152/06 TUA
Solventi	200113*	I contenitori devono avere capienza massima di 1 litro	2 pezzi	Contenuto nell'imballaggi o originale	Le attività NON possono conferire
Acidi	200114*	I contenitori devono avere capienza massima di 1 litro	2 pezzi	Contenuto nell'imballaggi o originale	Le attività NON possono conferire
RAEE R5	200121*	Tubi al neon e lampadine a basso consumo	15 pezzi	Senza imballaggio	Ammesse ATTIVITÀ adibite al ritiro 1 contro 1 ai sensi della normativa vigente e ATTIVITÀ che producono RAEE ANALOGHI per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici (cd. <i>dual use</i>). °I soggetti iscritti all'albo gestori ambientali cat. 3 bis (nella c.d. attività "uno contro uno") possono conferire fino a 20 pezzi al giorno
RAEE R1	200123*	Frigoriferi, surgelatori, congelatori, condizionatori d'aria	2 pezzi.°° (condizionatore + max 3 split costituiscono 2 pezzi) Massimo 10 conferimenti all'anno	Senza imballaggi	Ammesse ATTIVITÀ adibite al ritiro 1 contro 1 ai sensi della normativa vigente e ATTIVITÀ che producono RAEE ANALOGHI per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici (cd. <i>dual use</i>). °°I soggetti iscritti all'albo gestori ambientali cat 3 bis (nella c.d. attività "uno contro uno") possono conferire fino a 10 pezzi al giorno derogando al limite dei 3 mc giornalieri e al quantitativo massimo annuo
Oli e grassi commestibili	200125	Oli e grassi provenienti da mense e cucine domestiche	5 lt	Contenitore da svuotare	Le attività NON possono conferire
Oli minerali	200126*	Oli esauriti da motore, trasmissioni e ingranaggi	5 lt	Contenitore da svuotare	Le attività NON possono conferire
Vernici, inchiostri, adesivi	200127*	I colli devono contenere al massimo 5	4 pezzi	Contenuto nell'imballaggi o originale	Le attività NON possono conferire

		litri			
Medicinali scaduti	200132		illimitati		Le attività NON possono conferire
Accumulatori	200133*	Accumulatori per auto e batterie al litio (<100 Wh)	2 pezzi	L'accumulator e deve essere integro.	Le attività NON possono conferire
Pile e accumulatori portatili	200133* / 200134		illimitati		Le attività NON possono conferire
RAEE R3	200135*	RAEE R3 – tv, monitor	2 pezzi ^{***} Massimo 10 conferimenti all'anno	Senza imballaggi	Ammesse ATTIVITÀ adibite al ritiro 1 contro 1 ai sensi della normativa vigente e ATTIVITÀ che producono RAEE ANALOGHI per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici (cd. dual use). ^{***} I soggetti iscritti all'albo gestori ambientali cat 3 bis (nella c.d. attività "uno contro uno") possono conferire fino a 10 pezzi al giorno derogando al limite dei 3 mc giornalieri e al quantitativo massimo annuo
RAEE R2	200136	Lavatrici, lavastoviglie, cappe, forni, ecc	2 pezzi ^{****} I due pezzi possono superare il metro cubo per conferimento. Massimo 10 conferimenti all'anno	Senza imballaggi	Ammesse ATTIVITÀ adibite al ritiro 1 contro 1 ai sensi della normativa vigente e ATTIVITÀ che producono RAEE ANALOGHI per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici (cd. dual use). ^{****} I soggetti iscritti all'albo gestori ambientali cat 3 bis (nella c.d. attività "uno contro uno") possono conferire fino a 10 pezzi al giorno derogando al limite dei 3 mc giornalieri e al quantitativo massimo annuo
RAEE R4	200136	Computer e apparecchi informatici, telefoni, apparecchi di illuminazione, pannelli fotovoltaici, ecc	2 pezzi per i rifiuti di medie dimensioni (es PC) e 1 sacchetto da 20 lt per le apparecchiature di piccole dimensioni (es cellulare, carica batterie, ecc)	Senza imballaggi	Ammesse ATTIVITÀ adibite al ritiro 1 contro 1 ai sensi della normativa vigente e ATTIVITÀ che producono RAEE ANALOGHI per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici (cd. dual use). ^{*****} I soggetti iscritti all'albo gestori ambientali cat 3 bis (nella c.d. attività "uno contro uno") possono conferire fino a 10 pezzi al giorno derogando al limite

					dei 3 mc giornalieri e al quantitativo massimo annuo
Legno	200138	Legno che non contiene sostanze ritenute pericolose compreso quello che costituisce il mobilio	2 mc Massimo 10 conferimenti all'anno	Sfuso	Ammesse ATTIVITÀ RIPORTATE NELL'ALLEGATO L-QUINQUIES DEL D. LGS. N. 152/06 TUA
Metallo	200140	Oggetti in metallo diversi dagli imballaggi	2 mc	Sfuso	Ammesse ATTIVITÀ RIPORTATE NELL'ALLEGATO L-QUINQUIES DEL D. LGS. N. 152/06 TUA
Residui Verdi	200201	Erba e ramaglie	10 sacchi/fascine da 100 lt	Sfuso – Da svuotare nell'apposito cassone / area	Ammesse ATTIVITÀ RIPORTATE NELL'ALLEGATO L-QUINQUIES DEL D. LGS. N. 152/06 TUA. Ammessi i giardinieri ai sensi dell'art. 21 c. 4 lett. C del Regolamento Unico
Rifiuti Ingombranti	200307	Materassi, poltrone, ecc.	3 pezzi. I tre pezzi possono superare il metro cubo per conferimento. Massimo 3 serramenti a conferimento con un massimo di 10 conferimenti all'anno	Senza imballaggi	Ammesse ATTIVITÀ RIPORTATE NELL'ALLEGATO L-QUINQUIES DEL D. LGS. N. 152/06 TUA

Art. 15 Gestione della Privacy e modulistica

1. Per quanto attiene l'accettazione dei rifiuti presso i Centri di Raccolta si fa riferimento ad apposita informativa sul trattamento dei dati personali predisposta dal Gestore ed affissa presso il Centro.
2. Per il conferimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche -RAEE- quali ad esempio PC, HD e cellulari gli utenti devono esplicitamente dichiarare con apposito modulo predisposto dal Gestore di aver eliminato i dati sensibili dall'apparecchio, nel medesimo modulo sono previste le modalità di conferimento dei pannelli fotovoltaici.
3. Per il conferimento di rifiuti inerti è necessario compilare l'apposito modulo per la dichiarazione della provenienza e dell'assenza di materiale contenente amianto.